

# GRUPPO PENSIONATI UNICREDIT NOTIZIARIO

Comunicazione interna riservata agli iscritti  
dell'ASSOCIAZIONE PENSIONATI ROLO BANCA 1473 - tel. 051/6408944 051/6408384  
del Gruppo A. N. L. A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) ROLO BANCA 1473  
(e-mail: rolopensionati@gmail.com)  
del Gruppo U. P. U. (Unione Pensionati Unicredito) dell'Emilia-Romagna Marche - tel. .051/ 244852 051/6407000  
(e-mail: upubologna@gmail.com)  
via del Lavoro 42 - 40127 Bologna

---

N. 215 maggio 2018

---

## UN PO' DI SOCIOLOGIA

Vogliamo divulgare ai nostri soci non iscritti all'ANLA, scusandoci con quelli iscritti, che hanno già potuto leggere sulla rivista "Esperienza" di qualche tempo fa molte delle informazioni che seguono, alcune osservazioni sulla nostra generazione, cioè quella degli attuali pensionati, tratte da un Rapporto su una ricerca condotta dal CENSIS su mandato della Fondazione ANLA Onlus.

Confrontando per classi di età la struttura della popolazione italiana si ha la seguente tabella, con la composizione percentuale, per anni già passati e in proiezione per il 2030 e 2050:

	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	80 anni e oltre	85 anni e oltre
2001	14,2	67,1	18,7	4,4	2,2
2010	14,0	65,7	20,3	6,0	2,8
2030	12,6	60,8	26,7	8,8	4,6
2050	12,6	54,3	33,1	13,9	7,9

Una tabella statistica che riteniamo interessante riguarda i cosiddetti "consumi culturali" degli anziani, anche perché possiamo riconoscere, fra questi, anche qualche accenno alla nostra attività e alle motivazioni che ci guidano:

- il 68,6% incontra amici;
- il 41,6% aiuta persone in difficoltà;
- il 36,3% partecipa a gite turistiche promosse da vari enti;
- il 35% frequenta parrocchie, centri anziani o altri luoghi di socialità;
- il 19,3% usa il computer.
- il 46,8% si dedica a un hobby;
- il 36,7% legge libri;

Per concludere segnaliamo un altro settore delle attività degli anziani molto importante (e non solo per loro!!), cioè il supporto a figli e nipoti:

- l'80,6% ritiene importante fare cose utili per i propri familiari;
  - il 59,7% svolge effettive attività di supporto per figli e nipoti;
- di questi il 38,2% si occupa direttamente dei nipoti;
- il 16,2% si rende disponibile per lavoretti di casa, disbrigo pratiche, ecc.
  - il 5,3% contribuisce con somme di denaro.

## NOSTALGIA DEL PASSATO

Quando proviamo nostalgia per il tempo passato, per quando eravamo più giovani e spensierati, spesso, fra i tanti paragoni che facciamo, c'è anche quello sui prezzi di allora rispetto a quelli di oggi. Ma in questo caso ci sfugge che l'inflazione, la cosiddetta "tassa nascosta", anno dopo anno, distorce il valore reale del denaro. Anche se negli ultimi tempi il tasso annuo di inflazione è stato modesto, ci sono stati decenni in Italia nei quali i prezzi salivano a ritmo vorticoso, anche il 20% annuo. Ne consegue che per fare una valutazione oggettiva occorrerebbe prima rivalutare il prezzo di un tempo e solo dopo confrontarlo con quello di oggi.

L'ISTAT ha elaborato una tabella dei coefficienti di rivalutazione anno per anno, per ora fino al 2016, che riportiamo qui di seguito per consentirvi di fare un conteggio se volete fare qualche confronto. Dopo aver convertito le lire occorre poi dividere per 1936,27 per trovare l'equivalente in euro. E' peraltro necessario tenere conto che in molti casi l'oggetto che si vuol confrontare non è lo stesso in termini di tecnologia: si pensi ad esempio quali e quante modifiche sono state apportate ad una automobile nel corso degli anni! Peraltro se si verificano invece i prezzi di beni più stabili, per esempio un quotidiano o una tazzina di caffè al bar, si riscontrano aumenti considerevoli e reali anche considerando l'effetto dell'inflazione.

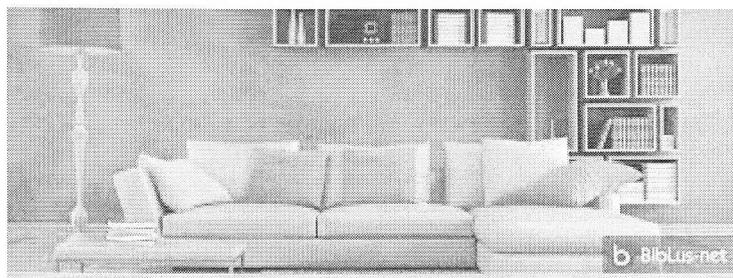
Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente
1947	38,425	1967	19,211	1987	2,232		
1948	36,291	1968	18,970	1988	2,127		
1949	35,766	1969	18,452	1989	1,995		
1950	36,255	1970	17,559	1990	1,880		
1951	33,044	1971	16,723	1991	1,767		
1952	31,697	1972	15,833	1992	1,676	2007	1,130
1953	31,093	1973	14,345	1993	1,609	2008	1,095
1954	30,279	1974	12,010	1994	1,548	2009	1,087
1955	29,454	1975	10,250	1995	1,469	2010	1,070
1956	28,057	1976	8,797	1996	1,414	2011	1,042
1957	27,525	1977	7,449	1997	1,390	2012	1,011
1958	26,268	1978	6,624	1998	1,365	2013	1,000
1959	26,376	1979	5,724	1999	1,344	2014	0,998
1960	25,695	1980	4,725	2000	1,310	2015	0,999
1961	24,965	1981	3,980	2001	1,276	2016	1,000
1962	23,753	1982	3,421	2002	1,246		
1963	22,093	1983	2,975	2003	1,216		
1964	20,856	1984	2,690	2004	1,192		
1965	19,988	1985	2,477	2005	1,172		
1966	19,596	1986	2,335	2006	1,149		

Solo a titolo di esempio si segnala che nel 1970 un caffè al bar costava 70 lire (e quindi oggi dovrebbe valere 0,64€), e nel 1967 un quotidiano costava 50 lire (oggi corrispondono a 0,49€). Non è un ricordo personale: l'abbiamo scoperto gironzolando in Internet.

## BONUS FISCALE PER ACQUISTO MOBILI ALCUNE PRECISAZIONI

In relazione alla proroga per il 2018 dello sconto fiscale per acquisti di mobili o elettrodomestici collegati a ristrutturazioni edilizie, l'Agenzia delle entrate ha chiarito alcuni aspetti:

- gli interventi che danno diritto al cosiddetto "ecobonus" non consentono di accedere anche al bonus Mobili;
- neppure l'acquisto di un box auto pertinenziale è sfruttabile per il "bonus mobili";
- il pagamento deve avvenire mediante strumenti tracciabili; non è necessario il bonifico parlante ma lo scontrino, che non riporta il Cod. fiscale dell'acquirente, deve recare tutti gli elementi che consentano di abbinarlo alla fattura (data, ora, importo, qualità e natura dei beni acquistati);
- la parte eventualmente non utilizzata del bonus non si trasmette agli eredi del contribuente che ha effettuato gli acquisti;
- la data di inizio dei lavori di ristrutturazione deve ovviamente precedere quella dell'acquisto dei beni per i quali si chiede l'agevolazione.

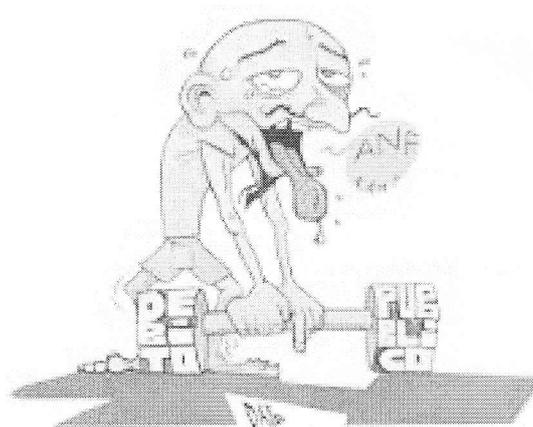


## 60 ANNI DI SPREAD E DI DEBITO PUBBLICO ITALIANO

Lo spread, cioè il differenziale di tasso di interesse, tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi, e l'ammontare del debito pubblico italiano, sono argomenti utilizzati in ogni discussione economica, politica, pubblica e anche privata.

E' forse interessante sapere come si sono venute modificando queste due grandezze nel corso degli anni, dal 1955 al 2017. Non diamo i valori di tutti gli anni ma qualche indicazione significativa dell'evoluzione degli stessi (il debito in miliardi di euro).

ANNO	SPREAD	TASSI	DEBITO
1955	1,90	(6,45% vs 4,55%)	2,98
1960	-1,24	(5,31% vs 6,55%)	4,03
1970	-0,66	(7,79% vs 8,45%)	13,09
1980	6,82	(15,31% vs 8,48%)	114,07
1990	4,93	(13,59% vs 8,66%)	667,85
2000	0,34	(5,60% vs 5,26%)	1.302,55
2010	1,23	(3,99% vs 2,76%)	1.851,51
2015	1,18	(1,72% vs 0,53%)	2.172,67
2016	1,38	(1,48% vs 0,10%)	2.219,41
2017	1,59	(1,91% vs 0,32%)	2.256,10



## FORSE NON TUTTI SANNO CHE .....

.... l'assicurazione RCA (Responsabilità Civile Auto) copre i danni "a terzi" ma con alcune eccezioni: nessun risarcimento è previsto per le riparazioni dell'auto di alcuni soggetti indicati dal codice delle assicurazioni. Fra questi: il coniuge non legalmente separato, il convivente "more uxorio", gli ascendenti e i discendenti del guidatore. Niente rimborso neppure per il proprietario della vettura guidata dal responsabile del sinistro.

.... nel 2016 in Italia i rifiuti urbani generati per persona sono stati pari a 495,5 Kg. Cioè più di 1 Kg. al giorno ! Peraltro secondo i dati dell'Unione europea il massimo si è raggiunto in Danimarca con 777 Kg. a persona, mentre la quantità più bassa è stata registrata in Romania con 261 Kg. Potrebbe venire il dubbio di una qualche difformità nelle segnalazioni, ma una costante che si evidenzia analizzando tutti i dati è la sostanziale vicinanza tra paesi a più alto tenore di vita (Germania, Lussemburgo, ma anche Cipro e Malta) con maggiore produzione di rifiuti e quelli dell'est Europa (Slovacchia, Polonia, Repubblica ceca) che si attestano su quantità che sono circa la metà degli altri. Complessivamente nell'UE nel 2016 il 30% dei rifiuti è stato riciclato, il 27% incenerito, il 25% posto in discarica, il 17% in compostaggi. Dal 1995 al 2016 la percentuale del riciclato e del compostaggio è passata dal 17% al 47% con punte del 66% in Germania e del 59% in Austria. In Italia un discreto 51%.

.... l'Agenzia europea dell'ambiente considera un buon indicatore dell'integrità e della diversità degli ecosistemi la presenza degli uccelli selvatici: essi sono in cima alla catena alimentare, sono molto mobili e possono quindi spostarsi altrove quando il loro ambiente diventa inadatto. Ecco perché la presenza o l'assenza di alcune specie di uccelli selvatici ci dice qualcosa sullo sviluppo della condizione ecologica. Purtroppo in Europa le specie a rischio estinzione sono passate dalle 40 del periodo 1990-2000 alle 68 del decennio successivo, con un aumento del 70% !! Lo studio ha preso in considerazione 541 specie di uccelli selvatici in 50 paesi europei con il contributo di migliaia di ornitologi. In particolare per quanto riguarda le zone agricole, l'efficienza dei pesticidi provoca l'eradicazione degli insetti e spiega quindi l'allontanamento degli uccelli.

.... gli Stati che fanno parte dell'ONU sono 193. Di questi solo 27 sono retti da monarchie assolute o costituzionali. Rispetto ai continenti: 10 in Europa (Gran Bretagna, Norvegia, Svezia, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Liechtenstein, Spagna, Monaco), 3 in Africa (Marocco, Lesotho, Swaziland), 13 in Asia (Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bhutan, Thailandia, Cambogia, Malesia, Brunei, Giappone), 1 in Oceania (Tonga) e nessuno in America.

.... non possono essere pretese spese aggiuntive in caso di pagamento con Bancomat o Carta di credito ! Il T.A.R. del Lazio ha recentemente (gennaio 2018) confermata la multa di 3 milioni di euro che l'Antitrust aveva inflitto all'ACI che aveva applicato spese aggiuntive in caso di pagamento del bollo auto con le predette modalità. E' infatti fin da una direttiva CE del 2007, poi recepita dalla legislazione italiana nel 2010, che è vietata tale pratica.

.... a fine 2017 la Banca d'Italia ha riserve in oro per 2451,8 tonnellate, e, secondo i dati del World Gold Council si classifica al 4° posto nella particolare classifica fra Enti e Banche centrali: ai primi tre posti si trovano USA (8.133,5 T), Germania (3.373,6 T), FMI (fondo monetario internazionale - 2.814 T); seguono: Francia (2.436 T), Cina (1.842,6 T), Russia (1.838,8 T), Svizzera (1.040 T), Giappone (765,2 T). Anche se fosse possibile (e non lo è per accordi internazionali fra Banche centrali) la vendita delle nostre riserve auree farebbe introitare non più di 90 miliardi, una piccolissima frazione del nostro debito che ammonta a più di 2.300 miliardi !



# UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Territoriale Emilia Romagna / Marche



**Presidente:** Anna Rita Guidi

**Vice Presidente:** Giovanna Lenzi.

**Consiglieri:** Antonio Potito De Magistris (*Segretario Nazionale*), Giovanna Lenzi (*Segretario Amministrativo*), Rosario Gioia (*Gestione Anagrafica*), Emma Giuditta, Paolo Lenzarini, Verena Ponti (*Fiduciaria Forlì – Cesena – Faenza*)

**Revisore dei Conti:** Guido Turrini

**Pres. Onorario:** Carlo Indiveri

Giordano Giacomini (*Fiduciario Rimini*)

Giuseppe Travaglini (*Fiduciario Marche*)

**Notiziario Maggio 2018**

*Contatti: Via del Lavoro, 42 - piano interrato (- 1) 40127 Bologna. Colleghi presenti il lunedì e il giovedì feriali dalle 10:00 alle 12:00. Recapiti telefonici: +39 0516407000 +39 051244852- Il numero + 39 051-244852 è dotato di segreteria telefonica che è sempre attiva. E' possibile lasciare messaggi o il proprio recapito telefonico per essere richiamati.*

## **FONDO PENSIONE**

Sono disponibili nell'area riservata le Certificazioni Uniche (ex mod. CUD) relative alle pensioni erogate dal Fondo nel corso del 2017.

Si ricorda che, in ottemperanza alle disposizioni normative, il termine per la consegna delle Certificazioni Uniche 2018 (ex mod. CUD) per questo anno è stato stabilito al 3 aprile 2018, pertanto i modelli saranno spediti in forma cartacea al domicilio comunicato al Fondo entro tale data.

## **INCONTRO DEL 26 APRILE 2018 AD ANCONA CON GLI ISCRITTI, ESODATI E NON ISCRITTI DELLA REGIONE MARCHE**

L'evento, ottimamente organizzato dal socio Guido Lunazzi – che si ringrazia per l'impegno e il contagioso entusiasmo profuso - ha registrato 39 partecipanti (compreso De Magistris, Trigila e i rappresentanti nel CdA del Fondo Pensione Gatti ed Ebreo, che ha rivolto ai presenti anche il cordiale saluto e gli auguri di buon lavoro del Presidente Pennarola).

L'incontro si è tenuto presso il Punto di Ristoro della Lega Navale del Porto Turistico Marina Dorica, luogo ameno dal quale si gode un coinvolgente panorama.

De Magistris ringrazia i convenuti per la sensibilità dimostrata nell'accettare l'invito e presenta opportunamente i graditi ospiti. Prima di cedere loro la parola ricorda, facendo proprio il pensiero del Presidente Pennarola, che la forza della nostra Associazione è testimoniata proprio dal numero dei partecipanti agli incontri. Un serio impegno da parte di tutti gli iscritti contribuisce a rendere l'Unione più forte e considerata nell'arduo compito di tutelare gli interessi della categoria in tutti i campi. Esorta pertanto i presenti a sensibilizzare i colleghi esodati e i nuovi pensionati a iscriversi all'Associazione e per ogni esigenza, in particolare nel momento del distacco dalla banca, a contare sull'assistenza della sede del Gruppo di Bologna. Sollecita, pertanto, i soci a continuare a essere sempre partecipi dell'attività dell'Associazione, in particolar modo per quanto riguarda il Fondo Pensioni, e partecipare in maniera compatta a tutte le consultazioni alle quali saranno chiamati.

Ringrazia per l'attenzione e passa, quindi, la parola agli ospiti che dopo aver precisato che il fondo pensione, nel rispetto del principio della sana e prudente gestione, persegue l'interesse degli aderenti e dei beneficiari della prestazione pensionistica, in circa un'ora si sono alternati illustrando ai presenti sia la situazione attuale del Fondo e i meccanismi alla base della determinazione delle rendite in particolare nell'ultimo decennio, sia le problematiche in atto e le previsioni sui probabili scenari futuri.

I presenti hanno ascoltato con attenzione e posto coerenti richieste di chiarimenti.

Dopo il pranzo, caratterizzato da un clima veramente gioviale, i colleghi hanno ringraziato gli ospiti per l'impegno profuso nel CdA e per la chiarezza e la professionalità dimostrata negli interventi che hanno consentito loro di acquisire piena consapevolezza dell'importante lavoro svolto dall'Unione.



# UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Territoriale Emilia Romagna / Marche



Hanno ringraziato anche il Gruppo Territoriale per l'iniziativa e la sensibilità dimostrata nei confronti degli iscritti della Regione Marche organizzando l'incontro ad Ancona.

Lunazzi, protagonista del successo organizzativo dell'incontro, in conclusione ha fornito un elenco, completo di mail personali, degli esodati e nuovi pensionati che hanno assicurato il loro interesse ad appartenere alla nostra Associazione.



## INIZIATIVE TERRITORIALI

Il Consiglio del Gruppo Territoriale Emilia Romagna – Marche, oltre a quelle realizzate su Bologna e Ancona ha in corso l'organizzazione di analoghi incontri da realizzare sia in località baricentrica nel territorio di Modena, Reggio Emilia, Parma e Fidenza, già una volta tenutasi nel 2012 ad Albinea (Reggio Emilia) che non registrò l'attesa partecipazione da parte dei soci, sia della zona di Faenza, Forlì, Cesena, Ravenna e Ferrara.